



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-fiorenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com - PEC:

fiis00100r@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2024/2025

Classe 3F

Docente: Elena Parrini Cantini

Programma di italiano

Manuale in adozione: C. BOLOGNA-P. ROCCHI-G. ROSSI, *Letteratura visione del mondo*, voll.1A e 1B, Loescher, 2020

- Introduzione alla letteratura italiana del Medioevo. Il Medioevo: cronologia. Cultura classica e cultura cristiana. Simbolismo e allegoria nel Medioevo; numerologia, enciclopedie, bestiari, lapidari ed erbari. Introduzione alla letteratura medievale. L'insegnamento: le arti del trivio e del quadrivio. I monasteri come centri di cultura.
- Dal latino alle lingue romanze: i primi documenti in volgare
- La letteratura francese e l'influenza sulla poesia italiana delle origini. *Fin'amor* e poesia cortese. La scuola siciliana

Testi:

Folchetto da Marsiglia, *A vos, Mldons*
Giacomo da Lentini, *Madonna dir vo voglio*
Meravigliosa-mente
Io m'aggio posto in core a Dio servire
Amore è uno disio che vien da core
Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima*

- La civiltà dei Comuni. Il quadro storico: lo scontro tra Comuni e Impero, Guelfi e Ghibellini, Guelfi Bianchi e Neri a Firenze. Magnati e popolani. Arti maggiori e minori.
- La poesia religiosa del XIII secolo e Francesco di Assisi

Testi:

Francesco di Assisi, *Cantico delle creature*

- Lo Stilnovo: il "dolce stil novo" come invenzione di Dante. La poetica dello Stilnovo.

Testi:

Che cos'è lo Stil novo? (Dante, Purgatorio, XXIV, vv. 49-63)

Guido Guinizelli , *Al cor gentil rempaira sempre amore (congedo)*
lo voglio del ver la mia donna laudare

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*
Noi siàn le triste penne isbigottite
Perch'i' no spero di tornar giammai

- La poesia comico-realistica. La tenzone. Il *plazer* e l'*enueg*

Testi:

Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, arderei il mondo*

"Becchin'amor" - "Che vuoi, falso tradito?"

Lapo Gianni, *Amor, eo chero mea donna in domino*

- Dante Alighieri: la vita e le opere. La poesia giovanile e la tenzone con Forese Donati. La *Vita Nuova*: struttura, modelli e simbolismo. Il *Convivio* e la democratizzazione della cultura. Il *De vulgari eloquentia* e il volgare illustre. La *Monarchia* e la teoria dei due soli. La *Commedia*: struttura, modelli. La geografia dell'Oltretomba dantesco.

Testi:

Dalla *Vita nuova*: Capitoli I, II, III, XXVI, XLII

Dalle *Rime*: *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io* (con la risposta di G. Cavalcanti, *S'i fosse quelli che d'Amor fu degno*)

Lettura del saggio di C. Giunta *Perché uno dovrebbe leggere Dante?* (testo fornito dall'insegnante)

- L'età di Petrarca e Boccaccio: il contesto storico. L'"autunno del Medioevo". Il declino di papato e Impero, l'ascesa delle monarchie nazionali

- Francesco Petrarca . La vita; carattere, idee e poetica; opere in volgare e opere in latino.

Testi:

Dal *Canzoniere*:

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (Canzoniere, 1)
Era il giorno ch'al sol si scoloraro (Canzoniere, 3)
Solo et pensoso i più deserti campi (Canzoniere, 35)
Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (Canzoniere, 90)
Chiare, fresche et dolci acque (Canzoniere, 126)
La vita fugge, et non s'arresta una hora (Canzoniere, 272)
Zephire torna, e 'l bel tempo rimena (Canzoniere, 310)
Ite, rime dolenti, al duro sasso (Canzoniere, 333)
Dicemi spesso il mio fidato specchio (Canzoniere, 361)

- Giovanni Boccaccio. La vita; carattere, idee, poetica Le opere napoletane e le opere fiorentine. Il *Decameron*. La struttura dell'opera; la cornice narrativa. La società rappresentata nel Decamerone.

Testi: *Un libro "galeotto"* (*Decameron*, Proemio)

La difesa del libro e la naturalità dell'amore (*Decameron*,

introduzione alla giornata IV)

Madonna Oretta (*Decameron*, VI, 1)

Il percorso di lettura nel *Decameron* è stato affidato a lavori di gruppo, in cui gli alunni hanno illustrato davanti alla classe, attraverso una presentazione in Power Point, struttura e argomento di ognuna delle dieci giornate e il contenuto di alcune novelle all'interno di ogni giornata. Sono stati inoltre visionati in classe alcuni episodi tratti dal film *Meraviglioso Boccaccio* di P. e V. Taviani.

- Il Quattrocento: il quadro storico e culturale. Signorie e principati. La pace di Lodi. I temi dell'Umanesimo: la centralità dell'uomo, la riscoperta dei classici.

Testi: G. Pico della Mirandola, *La dignità dell'uomo* (*Oratio de dignitate hominis*, 10-32)

- L'Umanesimo fiorentino tra neoplatonismo e poesia.

Testi: Lorenzo de' Medici, *La Nencia da Barberino*,
ottave 1-8)

Trionfo di Bacco e Arianna

- N. Machiavelli: il quadro storico e le guerre d'Italia. Cronologia essenziale, opere, poetica. La lettera a Francesco Vettori e la genesi del *Principe*. I modelli: la tradizione degli *specula principis*. La struttura del trattato, lo stile argomentativo e il procedimento dilemmatico.

Testi:

La composizione del Principe (Lettera a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513)

Dal *Principe*: capitoli I, VII, XV, XVII, XVIII, XXV, XXVI

D. Alighieri, *La Divina Commedia - Inferno*

Lettura e commento dei canti I, II, III, IV, V, VI, X

Nell'ambito della produzione di testi, sono state fornite indicazioni metodologiche sulle tipologie A e C della prima prova dell'Esame di Stato, anche adottate per le prove scritte di verifica nel corso dell'anno.

Firenze, 10 giugno 2025

La docente

Elena Parrini Cantini